

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1860

Partecipazione della Regione Puglia alla 22nd Conference of the Parties to the UNFCCC (COP 22) in Marakesh dell'ing. Barbara Valenzano - Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -. Autorizzazione.

Il Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell' istruttoria espletata dal funzionario istruttore d'intesa con il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) è entrata in vigore nel 1994, volta a ridurre le concentrazioni di gas a effetto serra nell'atmosfera e la Conferenza delle Parti (COP) è stata designata come l'organo supremo della Convenzione;
- in virtù della Convenzione, tutte le parti hanno responsabilità comuni benché differenziate sulla base delle relative specificità e priorità nazionali e regionali per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- alla Conferenza sul clima di Parigi (COP21) del dicembre 2015, 197 Paesi hanno adottato il primo accordo -universale e giuridicamente vincolante - sul clima mondiale. L'Accordo definisce un piano d'azione globale, inteso ad evitare cambiamenti climatici dannosi per l'ambiente e la popolazione, limitando il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2°C;
- in virtù dell'Accordo , i Governi hanno concordato di:
 - mantenere l'aumento medio della temperatura mondiale ben al di sotto di 2°C rispetto ai livelli preindustriali come obiettivo a lungo termine
 - puntare a limitare l'aumento a 1,5°C, dato che ciò ridurrebbe in misura significativa i rischi e gli impatti dei cambiamenti climatici
 - fare in modo che le emissioni globali raggiungano il livello massimo al più presto possibile, pur riconoscendo che per i paesi in via di sviluppo occorrerà più tempo
 - procedere successivamente a rapide riduzioni in conformità con le soluzioni scientifiche più avanzate disponibili
- durante la Conferenza di Parigi, i Paesi hanno presentato i Piani nazionali di azione per il clima che, tuttavia , risultano ancora insufficienti a mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 2°C; in tal senso, l'Accordo traccia la strada verso il raggiungimento del target, avendo previsto una serie di responsabilità in capo ai Governi. Essi sono chiamati a riunirsi ogni cinque anni per stabilire obiettivi più ambiziosi in base alle conoscenze scientifiche di cui dispongono, alla diffusione delle buone prassi e ai progressi compiuti rispetto agli obiettivi programmati;
- l'Accordo, inoltre, riconosce l'importanza di scongiurare, minimizzare e affrontare le perdite e i danni associati agli effetti negativi dei cambiamenti climatici e la necessità di cooperare al fine di rafforzare la capacità delle società nell'affrontare GLI impatti dei cambiamenti climatici fornendo ai paesi in via di sviluppo un sostegno internazionale continuo e più consistente rispetto all'adattamento.

Considerato che:

- L'Accordo riconosce il ruolo di tutti quei soggetti (enti locali, società civile, impresa privata, terzo settore) che pur non essendo parti dello stesso, sono interessate al tema della sfida ai cambiamenti climatici , e invita ad intensificare gli sforzi e a sostenere ogni iniziativa volta a ridurre le emissioni, a mantenere e a promuovere la cooperazione regionale e internazionale a migliorare la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici;

- i 197 Paesi coinvolti nell'Accordo si incontrano una volta all'anno, nel corso di due settimane, al fine di valutare l'applicazione della Convenzione e sviluppare il processo di negoziazione tra le parti rispetto ai nuovi impegni assunti e da assumere;
- la Convenzione impone ai Paesi aderenti di:
 - raccogliere e condividere le informazioni in tema di emissioni di gas a effetto serra, politiche nazionali e prassi ottimali
 - attuare strategie nazionali per affrontare il problema delle emissioni di gas a effetto serra e l'adattamento agli impatti previsti dei cambiamenti climatici, oltre a determinare la fornitura di supporto finanziario e tecnologico ai paesi in via di sviluppo
 - cooperare per essere preparati e adattarsi agli effetti dei cambiamenti climatici
- dal 7 al 22 novembre è stata programmata in Marocco (Marakesh) la 22esima edizione della Conferenza Annuale sul Cambiamento Climatico - COP22, prevista dalla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (Unfccc), in cui si tratteranno i risultati raggiunti e gli impegni da adottare rispetto alla strategia individuata a Parigi, nota anche come COP21;
- la Conferenza delle Parti di quest'anno - COP22, rappresenta un enorme passo in avanti per la comunità internazionale che si impegna a combattere il riscaldamento climatico;
- con la ratifica dell'Accordo, l'Italia si è impegnata ad attuare concretamente gli impegni assunti con altri paesi, volti al contenimento del riscaldamento globale entro una soglia di 2 gradi rispetto ai livelli pre-industriali, senza porsi limiti per un ulteriore abbassamento pari ad un grado e mezzo;
- la Regione Puglia considera i cambiamenti climatici una reale minaccia per il futuro del pianeta e per la stabilità globale dell'economia ed assume gli obiettivi e le azioni per il clima, a livello nazionale e sovranazionale, come giuridicamente vincolanti e determinanti.

Tutto ciò premesso e considerato,

- attesa l'opportunità di presidiare alla 22nd Conference of the Parties to the UNFCCC {COP22} in Marakesh nell'ottica delle scelte politiche intraprese dal Governo regionale in tema di sviluppo sostenibile e decarbonizzazione e per il perseguimento degli obiettivi del Programma di Governo, con particolare riguardo alle azioni future da mettere in campo e alle politiche pubbliche di questa amministrazione regionale;
- ritenuto di dover garantire una rappresentanza istituzionale e regionale adeguata in termini di competenze tecniche e professionali specifiche;
- vista la D.G.R. n. 1082 del 26/07/02 - Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive - la quale stabilisce che le missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale devono essere preventivamente autorizzate dalla Giunta regionale;
- ritenuto di determinare in € 3.000,00 la spesa presunta che ne deriverà;

Si propone, pertanto, di autorizzare la missione a Marakesh, nell'ambito della *22nd Conference of the Parties to the UNFCCC (COP22)* dal 10 al 16 novembre, dell'ing. Barbara Valenzano - Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio.

COPERTURA FINANZIARIA – D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, stimati presumibilmente in € 3.000,00 trovano copertura sul

cap. 3062 del bilancio regionale come da attestazione dell'economista cassiere centrale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. della L.R. n. 7/97;

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Direttore del Dipartimento Mobilità Urbana, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la relazione del Presidente della Giunta e per l'effetto di autorizzare la missione a Marakesh, nell'ambito della 22nd Conference of the Parties to the UNFCCC (COP22) dal 13/02/17 dell'ing. Barbara Valenzano – direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio;
2. di prendere atto che le spese di viaggio e di permanenza sono a carico del bilancio regionale capitolo 3062 come da attestazione dell'economista cassiere centrale;
3. di demandare agli uffici competenti gli atti e le verifiche consequenziali per il rimborso dei giustificativi di spesa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nonché sul portale regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano